

Associazione culturale e di impegno Socio-politico



STATUTO

Versione approvata in Assemblea Soci del 4 Luglio 2023

Capo I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

Costituzione – Logo- Organizzazione

È costituita l'Associazione culturale e d'impegno socio-politico denominata "**Partecip@TTIVA**".

L'Associazione adotta come proprio simbolo il logo con riportato un cerchio con sfondo blu e con al centro la scritta Partecip@TTIVA in bianco sottolineata in bianco e racchiusa in una cornice bianca.



Il Marchio e la denominazione Partecip@TTIVA sono registrati.

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che saranno proposti dal Consiglio Direttivo ed adottati dall'Assemblea dei Soci.

L'associazione opera nell'ambito della Città Metropolitana di Genova, principalmente nella Riviera di Levante e nel Tigullio.

L'Associazione potrà anche intervenire, direttamente o indirettamente, al di fuori dell'ambito di cui sopra, sia a livello regionale che nazionale.

L'organizzazione è così definita: la base strutturale dell'organizzazione sono le Sezioni Comunali, istituite a rappresentare aree di competenza, in particolare riferite a Comuni o zone omogenee (ad esempio vallate che raggruppano più Comuni)

Le Sezioni Comunali sono dirette e guidate da un Consiglio Direttivo, nel quale sono rappresentate tutte le Sezioni Comunali.

Il Consiglio Direttivo coordina e disciplina le scelte di indirizzo politico e le attività operative di tutta l'organizzazione.

ART. 2 Principi ispiratori – Scopo – Attività

L'Associazione ha carattere volontario e non ha finalità di lucro.

Gli obiettivi programmatici e la struttura organizzativa sono ispirati ai principi della democrazia, della partecipazione, del perseguimento e della tutela del bene comune, della solidarietà, della giustizia, della pace e della nonviolenza, richiamandosi ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana, della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e ai valori della giustizia sociale, dell'uguaglianza nei diritti, della trasparenza e della legalità.

I principi ispiratori sono contenuti nel manifesto per un nuovo impegno politico "*Persona e Comunità*" sottoscritto da ogni singolo Socio e considerato vincolante per la vita associativa.

L'Associazione persegue e promuove:

- ✓ il dare spazio alle persone, alle loro competenze, progetti, critiche; la politica come "servizio", in modo tale da porre al primo posto l'interesse della collettività;
- ✓ la partecipazione della persona come il punto di forza dell'azione amministrativa;
- ✓ progetti programmatici che nascono dalle persone e perseguono il benessere del proprio territorio, ispirandosi al manifesto "*Persona e Comunità*";
- ✓ la cultura civica, intesa come presenza democratica competente circa la vita amministrativa della città, attraverso la conoscenza, l'approfondimento e la discussione dei temi politico-amministrativi centrali per la qualità della vita dei comuni del territorio;

L'Associazione esplica la sua attività basandosi sul volontariato di tutti i Soci e potrà promuovere a scopo di autofinanziamento, attività ed iniziative consentite dalla vigente legislazione per la quale non verrà stabilito uno specifico compenso.

Per conseguire i fini di cui all'art. 2, l'Associazione si pone l'obiettivo di promuovere, sostenere, valorizzare iniziative di varia natura quali:

- ✓ predisposizione di strumenti utili finalizzati ad una valutazione comune delle priorità sociali con l'obiettivo di proporre ed attuare gli interventi più opportuni per incidere sulle decisioni della Pubblica Amministrazione;
- ✓ promozione di liste civiche che partecipino alle elezioni amministrative;
- ✓ iniziative ricreative: teatro e intrattenimenti musicali sia da parte di Soci che di compagnie e complessi esterni; intrattenimenti per anziani, per ragazzi, per bambini e ricreativi in genere;
- ✓ attività di formazione: corsi di formazione, programmi di studio e di ricerca, attività formativo-educative, in collaborazione anche con Enti pubblici e privati, Istituti Scolastici e altre Associazioni;
- ✓ attività editoriali e/o di comunicazione sociale: pubblicazione di riviste – bollettini, giornali murali, ricerche, atti di convegni e seminari, siti internet, blog e newsletter;
- ✓ attività ludico-sportive in genere a livello non professionale;

- ✓ attività culturali: convegni, dibattiti, tavole rotonde, conferenze, congressi, seminari, mostre, inchieste, istituzione e gestione di biblioteche, proiezione di film, documentari culturali o altri supporti audiovisivi.

L'Associazione potrà altresì concludere contratti ed accordi con altre Associazione e terzi in genere.

ART. 3

Durata e Sede

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. L'eventuale scioglimento è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci, la quale provvederà nella stessa sede a nominare un liquidatore.

La variazione della sede sociale, individuata con l'Atto Costitutivo, è stabilita con delibera dell'Assemblea dei Soci.

ART. 4

Soci

Possono essere Soci dell'Associazione le persone fisiche che hanno compiuto i sedici anni e che, riconoscendosi nei principi e finalità dell'Associazione di cui all'art. 2, abbiano chiesto di farne parte sottoscrivendone le norme statutarie, il manifesto "*Persona e Comunità*" e i regolamenti e corrispondendo la relativa quota associativa stabilita dall'Assemblea dei Soci.

Sono previste due tipologie di soci: soci ordinari e soci sostenitori, la cui quota di iscrizione, è differenziata.

La partecipazione ha carattere strettamente personale e quindi la posizione di associato non è cedibile a terzi.

L'Assemblea dei Soci può nominare una persona che sia ritenuta particolarmente meritevole e si sia distinta per il suo operato, socio onorario.

La persona indicata se accetta la nomina non dovrà corrispondere nessuna quota associativa.

Il numero di Soci è illimitato.

ART. 5 Ammissione dei Soci

L'ammissione di un nuovo Socio è deliberata dal Consiglio di Sezione o dal Consiglio Direttivo a seguito di richiesta scritta dell'interessato.

La qualità di Socio si perde per esclusione, per recesso, ovvero per mancato versamento della quota annuale.

La non ammissione e l'esclusione sono deliberate dal Consiglio Direttivo e ratificate dall'Assemblea dei Soci nei confronti del Socio che danneggi materialmente o moralmente l'Associazione o che svolga attività o abbia comportamenti incompatibili con l'appartenenza all'Associazione o non rispetti le regole sottoscritte all'ammissione.

Il recesso è consentito a qualsiasi Socio ed in qualsiasi momento senza la restituzione della quota associativa afferente all'anno.

ART. 6 Diritti e Doveri dei Soci

Tutti i Soci hanno diritto:

- ✓ a partecipare a tutte le attività sociali;
- ✓ a concorrere all'elaborazione delle linee politiche e delle attività ed approvare il programma delle stesse;
- ✓ ad essere informati sulle attività e le iniziative dell'Associazione;
- ✓ a ricevere gratuitamente le pubblicazioni edite dall'Associazione;
- ✓ a consultare gratuitamente libri e pubblicazioni diverse, strumenti audiovisivi, supporti informatici esistenti presso gli archivi dell'Associazione;
- ✓ ad esercitare diritto di voto;
- ✓ a farsi rappresentare - in via eccezionale - in Assemblea dei Soci da altro Socio, mediante delega scritta circostanziata. Il Socio delegato può ricevere massimo due deleghe ad ogni Assemblea dei Soci;

- ✓ a recedere dall'appartenenza all'Associazione mediante comunicazione scritta secondo quanto disposto dal presente statuto;
- ✓ ad essere eletto nelle cariche sociali, purché maggiorenne;

Tutti i Soci sono tenuti

- ✓ a versare annualmente la quota sociale indivisibile nella misura fissata dall'Assemblea dei Soci;
- ✓ a rispettare e far rispettare lo statuto e i regolamenti dell'Associazione e le eventuali delibere degli Organi Sociali;
- ✓ a fornire, compatibilmente con i loro impegni, un concreto apporto alle iniziative e alle attività dell'Associazione.

ART.7 Patrimonio Sociale e mezzi finanziari

L'Associazione trae i mezzi per finanziare le proprie attività:

- ✓ dalle quote associative versate annualmente dai Soci;
- ✓ da elargizioni, donazioni o lasciti e contributi di persone, società, enti pubblici e privati;
- ✓ dai contributi derivati dai gettoni di presenza dei soci eletti, come rappresentanti di Partecip@TTIVA nei Consigli Comunali
- ✓ da contributi derivanti da iniziative di attività marginali promosse dall'Associazione esclusivamente per scopo di autofinanziamento nel rispetto della legislazione vigente;
- ✓ dai beni acquisiti dall'Associazione;

Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà possedere strutture adibite ad attività di solidarietà e formazione civile nonché concludere contratti e accordi con altre Associazioni o terzi in generale.

L'Associazione può altresì reperire o erogare fondi atti agli scopi e finalità previste.

I versamenti delle quote associative e/o contributi effettuati dai Soci receduti, deceduti o esclusi non saranno rimborsati.

In caso di scioglimento dell'Associazione il Patrimonio Sociale viene obbligatoriamente devoluto ad un ente o ad una istituzione non lucrativa.

Capo II - GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 8

Gli Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- ✓ Assemblea dei Soci
- ✓ Presidente e Vicepresidente
- ✓ Sezione Comunale
- ✓ Consiglio di Sezione
- ✓ Rappresentante di Sezione
- ✓ Consiglio Direttivo
- ✓ Collegio dei Probiviri

Qualora lo ritenga necessario, l'Assemblea dei Soci potrà nominare un revisore dei conti iscritto all'albo dei revisori dei conti.

ART. 9

L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci si riunisce in seduta ordinaria e straordinaria ed è costituita da tutti i Soci (ordinari e sostenitori) in regola con il pagamento della quota sociale.

È di competenza dell'Assemblea ordinaria:

- a) l'approvazione del bilancio/rendiconto preventivo e del programma di attività sociale;

- b) l'approvazione del bilancio/rendiconto consuntivo, la destinazione dell'avanzo di gestione o la copertura di eventuali disavanzi di gestione;
- c) la nomina del Presidente e la quota di competenza dei componenti del Consiglio Direttivo;
- d) la nomina del Presidente e dei membri del Collegio dei Probiviri;
- e) la nomina del Presidente e dei membri del Collegio dei Revisori;
- f) la ratifica della non ammissione o dell'esclusione di un Socio deliberata dal Consiglio Direttivo;
- g) La ratifica della richiesta di apertura di una nuova Sezione Comunale;
- h) la delibera degli indirizzi generali e delle linee programmatiche dell'Associazione relativamente a quanto indicato nell'art.2;
- i) l'approvazione dei regolamenti interni;
- j) la trattazione di tutti gli altri oggetti attinenti la gestione sociale riservati alla sua competenza dallo Statuto, dalla legge o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- k) l'istituzione di commissioni tematiche di studio o di lavoro formate da Soci ed esperti scelti anche al di fuori dei Soci, allo scopo di effettuare le finalità di cui all'art. 2 e la nomina dei relativi membri.
- l) la delibera dell'entità delle quote sociali diversificate per soci ordinari e soci sostenitori;

È di competenza dell'Assemblea straordinaria:

- a) l'approvazione delle modifiche dello statuto dell'Associazione;
- b) lo scioglimento dell'Associazione stessa e la conseguente nomina dei liquidatori;

L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante avviso da inviare ai Soci tramite posta ordinaria, posta elettronica, sms o qualsiasi altro mezzo concordato con ogni singolo Socio - all'atto dell'iscrizione e successivamente eventualmente modificato per iscritto – e da esporre nella sede dell'Associazione almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza, contenente l'Ordine del Giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza stessa.

L'Assemblea può essere convocata mediante richiesta indirizzata al Presidente del 50% più uno dei membri del Consiglio Direttivo. Il Presidente deve convocare l'Assemblea entro un mese dal ricevimento della richiesta.

L'Assemblea può essere convocata mediante richiesta indirizzata al Presidente del 30% più uno dei soci. Il Presidente deve convocare l'Assemblea entro un mese dal ricevimento della richiesta.

Altre riunioni Assembleari possono essere convocate con la modalità di cui sopra ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario e sulle decisioni da intraprendere, sulle linee politiche da attuare e sulle nuove attività da effettuare.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno.

ART. 10

Validità dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea Ordinaria è valida qualunque sia l'oggetto da trattare:

- ✓ in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei Soci ordinari;
- ✓ in seconda convocazione se presente almeno 1/4 dei soci ordinari;

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita:

- ✓ in prima convocazione con la presenza di 2/3 dei Soci ordinari;
- ✓ in seconda convocazione se presente almeno 1/4 dei soci ordinari.

Ogni deliberazione dell'Assemblea è presa a maggioranza assoluta dei presenti, fatti salvi per quanto diversamente individuato da regolamenti interni all'Associazione o al successivo art. 19

ART. 11

Svolgimento dei lavori dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vicepresidente o, in assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano di età del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dell'Assemblea nomina, fra i Soci, se lo ritiene opportuno, due scrutatori.

Il Presidente accerta la regolarità della convocazione dell'Assemblea, il diritto ad intervenire e la validità delle deleghe.

Dell'Assemblea viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali delle assemblee che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo non possono detenere deleghe da parte dei Soci.

Tutti i componenti il Consiglio Direttivo non hanno voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle inerenti loro responsabilità.

ART. 12

Il Presidente e il Vicepresidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; in sua assenza è sostituito dal Vicepresidente che è eletto dal Consiglio Direttivo in occasione della seduta di insediamento con votazione a maggioranza assoluta.

Può essere eletto Presidente solo un Socio Ordinario. Nel caso in cui in data successiva intervenga una incompatibilità, il Socio decade non appena la causa (ad esempio si iscriva ad un Partito Politico nazionale o si presenti in Liste non collegate a PARTECIPATIVA) viene resa nota.

Il Presidente dura in carica per 2 anni e può essere rieletto consecutivamente solo per un secondo mandato.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio ed ha la firma Sociale. Inoltre:

- ✓ convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci;
- ✓ cura l'esecuzione dell'Assemblea e del Consiglio e nei casi di estrema urgenza esercita i poteri del Consiglio, salvo ratifica alla prima adunanza consiliare.

ART. 13

La Sezione Comunale

La Sezione Comunale è formata da cittadini che sottoscrivano e condividano il presente Statuto e il manifesto *“Persone e Comunità”*.

La Sezione Comunale è formata da un numero minimo di tre soci che facciano domanda di avvio della sezione al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, valutata positivamente la richiesta, concede alla Sezione Comunale autorizzazione provvisoria in attesa della prima Assemblea dei Soci che dovrà deliberare sulla domanda.

L'ammissione di una nuova Sezione Comunale è deliberata dall'Assemblea dei Soci, come anche la possibilità di usare il simbolo di Partecip@TTIVA.

Non vi sono limiti al numero di sezioni.

Non è possibile avviare una sezione, allorché ne esista una nello stesso Comune.

La Sezione Comunale gode di una propria autonomia che le consente di decidere l'azione politica, le alleanze le posizioni da tenere nel Consiglio Comunale, qualora le delibere in discussione siano di interesse comunale.

Per questioni di carattere comprensoriale (ossia delibere riguardanti tematiche che abbiano effetti al oltre i confini comunali), la Sezione Comunale dovranno attenersi alle direttive del Consiglio Direttivo.

Le sezioni devolvono un terzo dei loro ricavi al Consiglio Direttivo.

ART. 14

Consiglio di Sezione

L'organo direttivo della Sezione Comunale è il Consiglio di Sezione composto dai soci iscritti alla Sezione Comunale.

Le riunioni del Consiglio di Sezione sono aperte e pubbliche.

Ad esprimere la linea politica sono i soci ed i simpatizzanti che frequentano stabilmente la Sezione.

Non è obbligatorio essere soci di Partecip@TTIVA per partecipare alle riunioni del Consiglio di Sezione, ma solamente i soci hanno diritto di voto.

Non è consentita alcuna pratica di falso tesseramento finalizzata a spostare equilibri di voto in vista di votazioni. Qualora tale pratica sia ravvisata, un socio può ricorrere al Collegio dei Probiviri che dovrà esprimersi, eventualmente annullando la votazione.

Il Consiglio di Sezione elegge il Rappresentante di Sezione ed un altro membro tra i soci che avranno il compito di portare al Consiglio Direttivo le posizioni della Sezione Comunale.

ART. 15

Rappresentante di Sezione

Il Rappresentante di Sezione ha il compito di organizzare gli incontri e coordinare le attività della Sezione Comunale.

Il Rappresentante di Sezione è eletto dai soci della Sezione Comunale all'atto della sua costituzione e resta in carica due anni, rinnovabili con una nuova votazione.

Il Rappresentante di Sezione è membro di diritto del Consiglio Direttivo.

ART. 16

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha il compito di gestire l'Associazione e coordinare l'azione politica delle varie Sezioni Comunali.

Il Consiglio Direttivo è composto da membri eletti dall'Assemblea dei Soci, membri indicati dal Consiglio di Sezione e membri di diritto.

Il Consiglio Direttivo stabilisce le linee guida, le politiche strategiche, i principi ispiratori dell'Associazione che dovranno essere seguiti ed applicati dalle Sezioni Comunali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile di organizzare, anche in collaborazione con la Sezione Comunale sul territorio di competenza, manifestazioni pubbliche di argomenti di interesse locale e/o sociale.

Il Consiglio Direttivo, in una logica di aiuto, sostegno, reciprocità tra le Sezioni Comunali costituenti l'Associazione, è tenuto a sostenere economicamente e supportare nell'organizzazione, nella pianificazione e nella programmazione le Sezioni Comunali in procinto di un'elezione amministrativa, in ragione del numero di soci e dell'autonomia finanziaria della Sezione Comunale.

Membri di diritto del Consiglio Direttivo sono:

- ✓ Il Presidente;
- ✓ I Capigruppo consiliari eletti nelle liste promosse da Partecip@TTIVA.
- ✓ Il Rappresentante di Sezione Comunale e il membro indicato da ciascun Consiglio di Sezione.

Hanno diritto di partecipare al Consiglio Direttivo gli ex Consiglieri Comunali, Assessori e Sindaci eletti nelle liste di Partecip@TTIVA (se regolarmente iscritti) con ruolo consultivo e senza diritto di voto.

L'Assemblea dei Soci elegge un numero di membri in numero pari al 30% dei membri di diritto del Consiglio Direttivo annoverando nel conteggio il Presidente.

Ad esempio:

| A Numero Sezioni Comunali | B Rappresentanti delle Sezioni Comunali nel Consiglio Direttivo | C Capigruppo Partecip@TTIVA Errore. Riferimento a collegament o ipertestuale non valido. nei Consigli Comunali | D Totale membri non indicati dall'Assemblea (B+C) | E Membri indicati dall'Assemblea 30% (D/3) | F Presidente eletto dall'Assemblea | G Membri eletti dall'Assemblea (E-F) |
|------------------------------------|--|--|---|--|--|---|
| 4 | 8 | 1 | 9 | 3 | 1 | 2 |
| 6 | 12 | 3 | 15 | 5 | 1 | 4 |
| 8 | 16 | 4 | 20 | 6 | 1 | 5 |

Possono essere eletti nel Consiglio Direttivo solo i Soci non iscritti ad un Partito Politico o ad una Lista Civica diversa.

Nel caso che intervenga una qualsiasi incompatibilità (a.e. iscrizione ad un Partito nazionale o inserimento in una lista non collegata a Partecip@TTIVA) in data successiva all'elezione del Socio nel Consiglio Direttivo, il Socio è tenuto a darne comunicazione scritta al Presidente e a recedere immediatamente dalla carica.

Nella sua prima adunanza il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo durano nelle cariche per due anni e possono essere rieletti consecutivamente solo per un secondo mandato.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà alla sostituzione procedendo alla nomina di coloro che risultino i primi fra i non eletti. In caso di impossibilità di applicazione della suddetta regola si dovrà convocare l'Assemblea dei Soci e procedere alla nomina.

I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio stesso.

Il consiglio Direttivo può inoltre delegare alcune sue attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti riuniti in un apposito comitato di gestione

Tutti i singoli consiglieri collaborano con gli altri membri del Consiglio Direttivo per il proseguimento delle finalità dell'Associazione. In particolare:

- ✓ il Tesoriere cura l'amministrazione del Patrimonio Sociale, provvede ad effettuare incassi e pagamenti correnti e quant'altro il Consiglio Direttivo ritenga di voler delegare;
- ✓ il Segretario cura la tenuta e l'aggiornamento dei libri Sociali e quant'altro il Consiglio Direttivo ritenga di voler delegare.

ART. 17

Convocazione del Consiglio Direttivo

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente o in sua assenza dal Vicepresidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno due giorni prima della data fissata.

Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso.

Per ogni seduta del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali del Consiglio Direttivo che viene firmato dal Presidente, o da chi ne fa le veci, e dal Segretario.

ART. 18

Attribuzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- ✓ cura l'attuazione delle delibere approvate dall'Assemblea dei Soci;
- ✓ cura il reperimento di fondi per il raggiungimento dei fini associativi;
- ✓ predispone l'o.d.g. delle Assemblee dei Soci;
- ✓ sottopone all'Assemblea il bilancio preventivo e quello consuntivo annuale;

- ✓ accoglie o rigetta le domande degli aspiranti Soci;
- ✓ delibera in merito all'espulsione dei Soci;
- ✓ accoglie o rigetta le domande per l'avvio di una nuova Sezione Comunale, in attesa della ratifica dell'Assemblea dei Soci.
- ✓ ratifica i provvedimenti assunti dal Presidente per motivi d'urgenza e necessità;
- ✓ propone all'Assemblea dei Soci le nomine di eventuali commissioni tecniche;
- ✓ propone modifiche o integrazioni dello statuto;
- ✓ propone Regolamenti o modifiche a quelli già vigenti

ART.19 Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri ha il compito di esaminare tutte le controversie tra i Soci, tra questi e l'Associazione o i suoi Organi, tra i membri degli Organi e gli Organi stessi.

Si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea dei Soci.

I membri del Collegio dei Probiviri sono nominati dall'Assemblea Ordinaria, durano in carica 2 anni e sono rieleggibili.

Il Collegio dei Probiviri giudica ex bono et aequo senza formalità di procedure. Il lodo emesso è inappellabile.

Capo III - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 20 Esercizio Sociale

L'esercizio sociale termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve presentare all'Assemblea dei Soci per l'approvazione:

- ✓ il bilancio preventivo per l'anno successivo entro il mese di dicembre dell'anno in corso;
- ✓ il bilancio consuntivo entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 21 Libri Sociali e registri contabili

I libri sociali ed i registri contabili essenziali che l'Associazione deve tenere sono:

- ✓ il libro dei Soci;
- ✓ il libro dei verbali e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- ✓ il libro dei verbali e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- ✓ il libro giornale della contabilità sociale;
- ✓ il libro degli inventari;

ART. 22

Modifiche allo statuto

I Soci, riuniti in Assemblea, possono modificare il presente statuto, ma non possono modificare gli scopi e finalità dell'Associazione di cui all'art. 2.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza di un terzo più uno dei Soci ordinari ed il consenso dei 4/5 dei voti validamente espressi.

ART. 23

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile e a quelle delle altre leggi vigenti in materia.

ART. 24

Fase Transitoria

Nella prima applicazione dello Statuto i compiti e le funzioni attribuiti agli Organi Sociali sono svolti dal Presidente nominato nell'atto costitutivo dell'Associazione.

Questi convoca l'Assemblea per eleggere gli Organi Sociali entro cento giorni dalla costituzione dell'Associazione stessa.